



***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 2017

Data 18/06/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DEL DISTRETTO CESENA VALLE DEL SAVIO, DEL "PROGETTO MONITORAGGIO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - EMERGENZA COVID 19" DA REALIZZARSI PRESSO LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI (CRA) "NUOVO ROVERELLA" SITA IN VIA ANCONA 290 -DISTRETTO DI CESENA.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE
U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI

OGGETTO:AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DEL DISTRETTO CESENA VALLE DEL SAVIO, DEL "PROGETTO MONITORAGGIO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - EMERGENZA COVID 19" DA REALIZZARSI PRESSO LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI (CRA) "NUOVO ROVERELLA" SITA IN VIA ANCONA 290 -DISTRETTO DI CESENA.

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 avente ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come convertito dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- il D.L. 9 marzo 2020, n. 14 recante "Misure urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto misure di potenziamento del servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, con particolare riferimento al comma 2 dell'articolo 1;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020 concernente ridefinizione delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Il D.P.C.M. 17 maggio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del

decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna, il Presidente della Regione medesima;
- le Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 25/01/2020, 30/01/2020, 21/02/2020, 22/3/2020 e le circolari prot. 2619 del 29.02.2020, n. 2627 del 01.03.2020, n. 7422 del 16/03/2020 e n. 7865 del 25/03/2020;
- le Ordinanze firmate dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna del 23/02/2020 e del 03/04/2020 aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti i seguenti Decreti :

- n. 16 del 24 febbraio 2020 "Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna recante 'Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19'"
- n. 25 del 28 febbraio 2020 "Costituzione Unità di crisi regionale COVID-19";
- n. 26 del 29 febbraio 2020 "Ridefinizione composizione unità di crisi regionale COVID-19 istituita con decreto del Presidente n. 25/2020";
- n. 27 del 4 marzo 2020 "Misure organizzative interne per assicurare il tempestivo approvvigionamento di beni/servizi in ambito di protezione civile";
- n. 28 del 5 marzo 2020 "Ulteriori misure organizzative per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19 – nomina del Commissario ad acta";
- n. 29 dell'8 marzo 2020 "Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19";
- n. 31 del 9 marzo 2020 "Nuova ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19";

n. 32 del 10 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell’emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

n. 34 del 12 marzo 2020 “Ordinanza ai sensi dell'articolo 1 punto 5 del DPCM 11 marzo 2020 in tema di programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale in riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

n. 35 del 14 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell’emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

n. 36 del 15 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni relative al Comune di Medicina”;

n. 39 del 16 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Modifiche alle proprie precedenti Ordinanze approvate con Decreto n. 34 del 12 marzo 2020 e n. 36 del 15 marzo 2020”;

n. 41 del 18 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell’emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Contrasto alle forme di assembramento di persone”;

n. 42 del 20 marzo 2020 “Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19”;

n. 43 del 20 marzo 2020 “Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, e dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 n. 833. Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

n. 44 del 20 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizione relative al territorio della provincia di Rimini”;

n. 45 del 20 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.”;

n. 46 del 22 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Integrazione all’ordinanza n. 44 del 20 marzo 2020 relativa al territorio della provincia di Rimini”;

n. 47 del 23 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.”;

n. 48 del 24 marzo 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni riguardanti i territori delle province di Piacenza e Rimini. Revoca delle precedenti ordinanze 44 e 47”;

n. 49 del 25 marzo 2020 “Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. disposizioni riguardanti il trasporto pubblico e proroga dell'ordinanza n. 35 del 14 marzo 2020;

n. 53 del 2 aprile 2020 “Emergenza coronavirus: proroga dell'incarico del Commissario ad acta”;

n. 57 del 3 aprile 2020 “Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni in materia di trasporto, rifiuti e sanità privata”;

n. 58 del 4 aprile 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

n. 61 dell'11 aprile 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

n. 69 del 24 aprile 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Provvedimenti in merito ai territori della Provincia di Rimini e del Comune di Medicina;

Preso atto che:

- con nota PG/2020/0225400 del 16/03/2020 la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in ottemperanza all'articolo 8 del Decreto-Legge 9 Marzo 2020 n. 14 (GU n. 62 del 09/03/2020), ha trasmesso le “Linee di indirizzo per la costituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale” nelle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna;

- con nota PG/2020/0240903 del 20/03/2020 la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, ha fornito ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., ai Sindaci, ai Direttori di Distretto della regione Emilia-Romagna e agli Enti gestori interessati prime indicazioni per i servizi territoriali sociosanitari e strutture residenziali per anziani e persone con disabilità inerenti le misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, nonché la situazione di difficoltà venutasi a creare in seguito all'emergenza;

- con nota PG/2020/0244554 del 23/03/2020 la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha fornito ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., ai Sindaci, ai Direttori di Distretto della regione Emilia-Romagna e ai gestori interessati precisazioni e indicazioni operative su come prevenire la diffusione delle infezioni da Covid-19 nelle strutture residenziali di diversa tipologia che ospitano persone anziane e persone con disabilità, a prescindere dal regime di convenzione o meno con il SSN, come proteggere gli operatori e come gestire eventuali casi sospetti o accertati di COVID-19;
- con nota PG/2020/0246661 del 24/03/2020 a firma congiunta dei Responsabili dei Servizi Assistenza Territoriale e Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, relativamente all'Emergenza sanitaria COVID-19, si sono forniti ai Direttori Sanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica e ai Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Emilia-Romagna aggiornamenti e indicazioni in merito alla gestione dei casi a domicilio e alla sorveglianza sanitaria dei contatti stretti; in particolare sottolineando l'esigenza di un adeguato raccordo tra Dipartimenti di Sanità Pubblica e MMG/PLS al fine di assicurare, ognuno per le proprie competenze, le azioni di sanità pubblica e quelle di assistenza sanitaria previste a seguito dell'individuazione di casi sospetti di malattia;
- in data 25 marzo 2020, il Ministero della salute ha aggiornato le linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19, fermo restando quelle già contenute nelle circolari del Ministero della Salute n. 2619 del 29.02.2020, n. 2627 del 01.03.2020 e n. 7422 del 16/03/2020; in particolare, per l'Area Territoriale sono evidenziati la presa in carico dei pazienti COVID-19 e il ruolo essenziale delle U.S.C.A. nella gestione domiciliare dei pazienti affetti che non necessitano di ricovero ospedaliero, mentre per quanto riguarda le Residenze Sanitarie Assistite (RSA) si evidenzia la necessità di attivare una stretta sorveglianza e monitoraggio nonché il rafforzamento dei setting assistenziali nonché l'esigenza di identificare prioritariamente strutture residenziali assistenziali dedicate ove trasferire i pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio e potenziare il relativo setting assistenziale;
- con nota PG/2020/0279089 del 08/04/2020 la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha aggiornato e fornito ulteriori indicazioni in merito alla gestione dei casi a livello territoriale, in particolare sulla gestione dei casi in isolamento domiciliare e in struttura residenziale, in particolare le Case Residenza per Anziani, ritenendo utile affrontare più sistematicamente il tema del supporto che le Aziende Sanitarie devono fornire a tali strutture, rappresentando queste uno dei contesti a maggior rischio per la diffusione di CO-VID-19, sia fra gli ospiti che fra gli operatori;

Richiamati

- il D.L. 17.03.2020, n. 18 – “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica

da COVID-19.” convertito con modificazione della Legge 24 aprile 2020 n. 27 ;

- il Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto opportuno

in ottemperanza alle indicazioni della Regione E/R in materia di emergenza COVID 19, volte alla tutela degli utenti già inseriti in strutture residenziali sia per anziani che disabili, di volere istituire un Nucleo di monitoraggio e conseguentemente mettere in “quarantena precauzionale per 14 giorni” gli utenti che facciano ritorno o ingresso nella Struttura già individuata ed indicata nel progetto individualizzato;

Considerato che, la Struttura CRA “Nuovo Roverella”, dispone degli spazi adeguati e dell’organizzazione idonea a garantire la gestione dei pazienti;

Visto

il verbale della seduta del 23/04/2020 della Commissione Welfare Distrettuale Distretto di Cesena – Valle del Savio, nel quale, al punto n. 2 “ Varie ed Eventuali”, il Direttore di Distretto, D.ssa Francesca Righi, illustra il progetto “sorveglianza anziani non autosufficienti”, al quale la Commissione Welfare esprime il proprio assenso alla realizzazione, del progetto stesso, nella Casa Residenza per Anziani “Nuovo Roverella”, in quanto ritenuta Struttura idonea ed a valenza sovra distrettuale, ad accogliere gli utenti individuati nelle modalità illustrate dal Direttore di Distretto;

Preso atto che

con nota prot. 1706/6 del 17/04/2020,, il Direttore dell’ ASP - Distretto Cesena Valle del Savio, conferma la disponibilità di nr. 10 posti letto autorizzati (Rif. Autorizzazione n. 25 del 13/07/2006 e ss.mm.), in camere singole, presso la Casa Residenza Nuovo Roverella, come da planimetria allegata alla nota stessa, da dedicare al progetto “Monitoraggio anziani non autosufficienti” provenienti dal proprio domicilio o, in dimissioni protette, da strutture ospedaliere, da realizzarsi in questa fase di emergenza COVID ;

Ritenuto pertanto

di voler procedere, in via temporanea, all’affidamento della gestione e responsabilità del progetto di cui trattati, all’ASP, Azienda Pubblica Servizi alla Persona, del Distretto Cesena Valle del Savio, a decorrere sperimentalmente dal 15/06/2020, fino al 31/07/2020, fatto salvo la facoltà di prosecuzione dello stesso in caso di necessità collegata al perdurare dello stato emergenziale di COVID – 19;

Preso atto

delle condizioni economiche ed organizzative, indicate nella lettera/contratto, allegata al presente atto, quale parte integrale e sostanziale in nr. di pagine 8 (otto) oltre all'allegato economico in nr. pag. 1 (una), sottoscritta, per l' Azienda USL della Romagna, dal Direttore del Distretto di Cesena, per l'Unione dei Comuni Cesena e Valle del Savio, dalla Dirigente dei Servizi Sociali Unione Valle Savio e, per presa visione ed accettazione di tutto quanto previsto dalla lettera/contratto, dal Direttore dell'ASP del Distretto di Cesena;

Rilevato che

per il periodo dal 15.06.2020 al 31/07/2020, gli importi dei presunti corrispettivi derivanti dal presente provvedimento in relazione al sopraccitato progetto risulta complessivamente stimato in € 63.714,00 importo calcolato nell'ipotesi di applicazione della tariffa prevista per l'occupazipne di n. 7 (sette) posti letto per l'intera durata del progetto di cui trattasi. da finanziarsi con le risorse economiche messe a disposizione dalla Protezione Civile, da imputare sul Bilancio Sanitario 2020 al CDC RO06405 COGE 4011100301, BOSE701 ;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Richiamata la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e successive deliberazioni n. 203/2016 e n. 463/2016 di modifica ed integrazione;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento, in via temporanea del Progetto "Monitoraggio anziani non autosufficienti – Emergenza COVID 19, da realizzarsi presso la Casa Residenza Anziani "Nuovo Roverella" sita in Cesena via Ancona nr. 19 - afferente al Distretto di Cesena Valle del Savio, sottoscritto in data 17.06.2020 tra l'Unione Cesena Valle del Savio, l'Azienda USL della Romagna, quali parti committenti e l' ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del Distretto di Cesena Valle Savio" (sede legale in via Dandini, 244 – 47521 - Cesena e P.I. 03803460405) quale Soggetto a cui affidare la gestione e responsabilità del progetto di cui trattasi;
2. di precisare che, l'affidamento del progetto, di cui al punto precedente, la cui lettera/contratto si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale in nr. di pagine 9 (nove), incluso l'allegato economico con le tariffe previste in rapporto ai numeri dei posti letto occupati, decorre sperimentalmente dal 15.06.2020 al 31.07.2020, ,fatto salvo la facoltà di prosecuzione dello stesso in caso di necessità collegata al perdurare dello stato emergenziale di COVID – 19;

3. di dare atto che, per il periodo dal 15.06.2020 al 31.07.2020, gli importi dei presunti corrispettivi derivanti dal presente provvedimento in relazione al sopraccitato Progetto risultano complessivamente stimati in euro 63.714, importo calcolato nell'ipotesi di applicazione della tariffa prevista per l'occupazione di n. 7 (sette) posti letto per l'intera durata del progetto di cui trattasi, da finanziare mediante utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione dalla Protezione Civile, da imputare sul Bilancio Sanitario 2020 al CDC RO06405 COGE 4011100301, BOSE701;
4. di dare atto della compatibilità economica della presunta spesa prevista nel presente provvedimento a carico del Fondo Sanitario, in quanto la stessa e' stata prevista nel redigendo bilancio economico preventivo 2020, da rendicontare secondo le modalità indicate dal Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18,
5. di autorizzare l'U.O. Gestione rapporti con i servizi socio sanitari alla liquidazione dei corrispettivi dovuti e regolarmente accertati;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i nonché, per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti Strutture Aziendali Distretto di Cesena Valle Savio;
 - Direzione Infermieristica e Tecnica – Ambito di Cesena
 - U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari
 - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione
 - Direttore di Distretto Cesena Valle Savio
7. di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. 50/94 e s.m.i.

Si allega :

Lettera contratto "Progetto monitoraggio anziani non autosufficienti n. 8 (otto) pagine
Allegato economico nr. 1 (uno) pagina

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Magda Marchini

Il Direttore UO
D.ssa Orietta Versari
(U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I
SERVIZI SOCIO SANITARI)

Determinazione n. 2017 del 18/06/2020 ad oggetto:

AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DEL DISTRETTO CESENA VALLE DEL SAVIO, DEL "PROGETTO MONITORAGGIO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - EMERGENZA COVID 19" DA REALIZZARSI PRESSO LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI (CRA) "NUOVO ROVERELLA" SITA IN VIA ANCONA 290 -DISTRETTO DI CESENA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 18/06/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 18/06/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente